

- Nol bussate, ma sì destatelo. —
 Lo destan le guardie e i capitani:
 Scuotiti su, Bulgaro giovanetto.
 195 Iddio non ti tolga la vecchia madre
 Che tale t'ha generato,
 E nel corteo del Sire spedito. —
 Quando si volge Milosio Voinovic,
 E guarda al Sire i neri occhi
 200 (Il cavallo va co' destrieri del Sire),
 E' raccoglie le briglie al cavallo;
 Poi lo pinga fuor del corteo;
 Gli dà con la grave staffa:
 Tre lance salta dritto
 205 Quattro su in alto;
 Dinanzi, il numero non sai.
 Di bocca vivo fuoco si spande,
 E dalle nari azzurra fiamma schizza.
 Stanno degli svati le dodici migliaia,
 210 E guardano il cavallo ed il Bulgaro;
 Il caval guardano, e in se maravigliano:
 Buono Iddio, maraviglia grande!
 Buon cavallo, e misero cavaliere!
 Ancor tale non abbiám visto.
 215 Unò era dal cognato del Sire,
 E ora è da' Voinovic. —
 Guardaronlo anco tre treconi:

(196) Il modo medesimo del latino: *Qui tanti talem genuere parentes?*

[Aen., I, 606].

(198) Era ito innanzi tra' primi.

(200) Manca un *e che*. La sintassi fa questa come parentesi. Vera bellezza di stile: bellezza, perchè non cercata.

(205) Il primo salto ch'è in alto insieme e davanti, fa la misura di tre e quattro lance: quando poi non rimbalza in su, la misura del suo passo non c'è.

(206) Non si può computare.

(217) La voce serbica viene da una che vale preda insieme e lucro: e preda è il senso derivato; in questo è un lucro la preda. Ma io intendo che costoro mercatando abbindolino. Se giullari in Italia, in Servia mercatanti.